



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **287** registro delibere

Data **19/12/2023**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023 / 2025 – PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA (N. 10) E VARIAZIONE DEL PEG.

Il giorno diciannove del mese di dicembre dell'anno duemilaventitre ad ore 09:35, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

ROBOL GIULIA	Sindaca regg.
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Bortot Mario, Miniucchi Andrea, Cossali Micol,**

PRESIEDE: GIULIA ROBOL

ASSISTE: VALERIO BAZZANELLA- SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 21/12/2023
al 31/12/2023

f.to VALERIO BAZZANELLA
Segretario generale

La Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi. L'art. 11 del decreto, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il suo comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, individuandone l'organo competente (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e la tempistica.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 1 di data 13 gennaio 2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Con successiva deliberazione consiliare n. 2 di data 13 gennaio 2023, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025.

La Giunta comunale con deliberazioni n. 5 di data 14 gennaio 2023, ha approvato il *"Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 - parte finanziaria*, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 81 di data 2 maggio 2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Il Servizio Organizzazione e Risorse Umane, ha rappresentato la necessità di implementare alcuni capitoli per gli oneri ed IRAP per € 52.245,00, per il versamento degli oneri previdenziali ed IRAP relativi agli stipendi del mese di dicembre, mediante prelevamento dal fondo di riserva.

Il Servizio Patrimonio e Finanza, ha rappresentato la necessità di implementare il capitolo 3355 "I.V.A. a debito da versare all'erario" per € 50.000,00, per l'acconto IVA dicembre 2023 da versare entro fine anno.

Il Comune di Rovereto nel proprio bilancio di previsione 2023 – 2025 ha iscritto al cap. 3370 del codice 1.10.01.01.001 del piano finanziario il Fondo di riserva per un ammontare di € 234.520,10.= sull'esercizio 2023, € 67.186,42.= sull'esercizio 2024 ed

€ 141.382,06.= sull'esercizio 2025.

A seguito di quanto sopra esposto, si rende necessario effettuare il presente prelevamento dal fondo di riserva, per un ammontare complessivo di € 102.245,00.= nell'esercizio 2023, stante la disponibilità del citato Fondo e nel rispetto dei limiti del medesimo.

L'implementazione avviene sui seguenti capitoli e per i seguenti rispettivi importi:

Capitolo	Descrizione	Esercizio 2023
3370	<i>FONDO DI RISERVA</i>	- € 102.245,00
2010/50	<i>RETRIBUZIONE ED ONERI PERSONALE DIREZIONE GENERALE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</i>	+ € 200,00
2571/60	<i>IRAP PERSONALE SEGRETERIA GENERALE - IRAP - PERSONALE</i>	+ € 500,00
2578/60	<i>IRAP PERSONALE INFORMATICA - IRAP - PERSONALE</i>	+ € 600,00
2585/60	<i>IRAP UFFICIO APPALTI - IRAP PERSONALE</i>	+ € 300,00
2674/60	<i>IRAP PERSONALE CONTRATTI - IRAP - PERSONALE</i>	+ € 450,00
2802/60	<i>IRAP PERSONALE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - IRAP - PERSONALE</i>	+ € 5.100,00
2866/60	<i>IRAP PERSONALE TRIBUTI - IRAP - PERSONALE</i>	€ 195,00
3174/60	<i>IRAP PERSONALE MANUTENZIONE PATRIMONIO - IRAP - PERSONALE</i>	+ € 1.600,00
3481/60	<i>IRAP PERSONALE POLIZIA LOCALE - IRAP - PERSONALE</i>	+ € 3.100,00
3988/60	<i>IRAP PERSONALE UFFICIO ISTRUZIONE - IRAP - PERSONALE</i>	+ € 2.200,00
4255/50	<i>RETRIBUZIONE ED ONERI PERSONALE SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</i>	+ € 3.200,00
5096/60	<i>IRAP PERSONALE EDILIZIA PRIVATA - IRAP - PERSONALE</i>	+ € 1.100,00
5620/00	<i>RETRIBUZIONE E ONERI PERSONALE ASILI NIDO 3 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</i>	+ € 5.000,00
5630/00	<i>RETRIBUZIONE E ONERI PERSONALE ASILI NIDO 4 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</i>	+ € 2.200,00
5640/50	<i>RETRIBUZIONE E ONERI PERSONALE ASILI NIDO 5 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</i>	+ € 26.500,00
3345	<i>I.V.A. A DEBITO DA VERSARE ALL'ERARIO</i>	+ € 50.000,00

E' necessario inoltre istituire un nuovo capitolo di entrata cap. 820/30000 per indennizzi da assicurazioni con centro di responsabilità "80000 servizio tecnico e del territorio" e responsabile procedura "550000 servizio territorio"

L'art. 166, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, fondo da utilizzarsi nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti (giusto art. 9, comma 2 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L). Il medesimo citato art. 9

disciplina la competenza dei prelievi al Fondo di riserva, attribuiti all'organo esecutivo e da deliberarsi sino al 31 dicembre di ogni anno.

Si evidenzia che con la presente variazione non si alterano i totali di bilancio, né di cassa, né il pareggio finanziario complessivo della competenza e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica.

Si precisa che sul presente provvedimento non necessita acquisire il parere da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare immediato corso all'approvvigionamento di quanto necessario ad adottare i necessari provvedimenti;

LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 4 luglio 2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di disporre pertanto il prelevamento dal fondo di riserva – servizio 08 – intervento 11 di € 102.245,00.= nell'esercizio 2023, ad integrazione dell'intervento di spesa corrente come indicato nel prospetto allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di modificare conseguentemente lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa del PEG, come indicato nell'elenco allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con la presente variazione non si alterano i totali di bilancio, né di cassa, né il pareggio finanziario complessivo della competenza e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

N. 2 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA REGGENTE

F.TO GIULIA ROBOL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VALERIO BAZZANELLA

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **01/01/2024**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VALERIO BAZZANELLA

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale